

Bergamo, 18 luglio 2013

Ai Presidenti

CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI P.P.C.
via Santa Maria dell'Anima, 10 - 00186 ROMA
direzione.cnappc@archiworldpec.it

ORDINE ARCHITETTI P.P.C. DI BERGAMO
Passaggio Canonici Lateranensi, 1 - 24121 BERGAMO
oappc.bergamo@archiworldpec.it

ORDINE ARCHITETTI P.P.C. DI FIRENZE
Piazza Stazione, 1 - 50123 FIRENZE
architettifirenze@pec.aruba.it

ORDINE ARCHITETTI P.P.C. DI CREMONA
via Palestro, 66 - 26100 CREMONA
oappc.cremona@archiworldpec.it

ORDINE ARCHITETTI P.P.C. DI MANTOVA
viale Delle Rimembranze, 2 - 46100 MANTOVA
archmantova@pec.aruba.it

OGGETTO: segnalazione di partecipazione ad una gara di affidamento di incarico professionale da parte di Istituto Universitario.

Egregi Presidenti,

con la presente vogliamo sottoporre alla Vostra attenzione e a quella di tutti gli iscritti, un episodio che riteniamo gravemente lesivo della nostra già debole categoria professionale.

Recentemente abbiamo partecipato, come raggruppamento temporaneo di professionisti, ad una avviso di indagine di mercato, come invitati selezionati, per un progetto di cooperazione transnazionale denominato "LANDsARE" avente come oggetto "*Architetture di paesaggio nelle aree rurali europee: un nuovo approccio al disegno dello sviluppo locale*", promosso dal GAL (Gruppo di Azione Locale) OGLIO-PO.

Alla gara è stato invitato anche il Politecnico di Milano, sede di Mantova, rappresentato da un docenti strutturati, non strutturati e da alcuni assegnisti. Politecnico che è poi risultato il vincitore della gara, nella quale gli scriventi sono arrivati secondi e terzi.

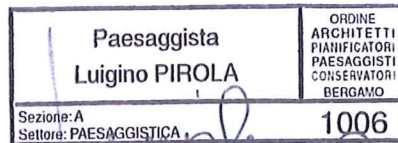
A prescindere dal merito tecnico della gara e dal risultato, chiediamo a Voi, in qualità di rappresentanti della nostra categoria professionale, quale sia il senso e soprattutto la correttezza di una competizione che mette sullo stesso piano liberi professionisti - la cui formazione deriva proprio dall'ente universitario - e un istituto universitario il quale è, a tutti gli effetti, una scuola pubblica, che peraltro, per Statuto, ha come compito quello di fare formazione e ricerca, e non svolgere ruoli di carattere professionale.

Pur consapevoli che sul tema della partecipazione delle Università a gare di evidenza pubblica di carattere professionale non vi è una sufficiente chiarezza (con decisioni e sentenze talvolta contraddittorie), riteniamo importante segnalare l'ennesimo caso di indebolimento della nostra categoria professionale e della confusione normativa che regola i rapporti fra soggetti pubblici e categorie professionali.

In tal senso auspichiamo un deciso intervento da parte Vostra, nell'ambito delle prerogative concesse, prendendo spunto da questo ennesimo caso, per evitare in futuro che la nostra professione venga svilita da forme di concorrenza non solo inopportune, ma soprattutto di dubbia legalità.

Con osservanza,

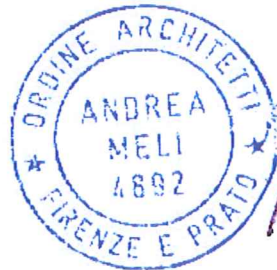
architetto Luigino Pirola
OAPPC di Bergamo (Socio AIAPP)



architetto Simone Zenoni
OAPPC di Bergamo (Socio AIAPP)

Simone Zenoni

architetto Andrea Meli
OAPPC di Firenze (Socio AIAPP)



Meli

architetto Maurizio Ori
OAPPC di Cremona (Socio AIAPP)



Maurizio Ori



Maurizio Ori